



Riconversione Ospedale Bracciano: il sindaco Sala si appella a Napolitano

Descrizione

In difesa dell'ospedale Padre Pio di Bracciano, contro la paventata chiusura che si profila in questi giorni, il sindaco di Bracciano Giuliano Sala ha scritto al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in merito alla "situazione molto grave che stanno vivendo i cittadini di Bracciano e di altri sei Comuni del comprensorio". Una lunga ed articolata lettera nella quale il primo cittadino di Bracciano, tra le altre cose, mette in evidenza la sperequazione nel rapporto tra popolazione e posti letto tra la ASL RM/F e le aziende sanitarie romane.

"Nella ASL RM/F di Civitavecchia dove si trova il nosocomio di Bracciano" scrive Sala nella nota "detto rapporto al momento Ã pari allo 0,9 posti letto per mille abitanti che, qualora si attuasce la cosiddetta riconversione del Padre Pio con la eliminazione di 40 posti letto per acuzie, passerebbe allo 0,5, molto al di sotto di una soglia minima per garantire una dignitosa risposta al diritto alla salute dei cittadini. E tutto questo si consuma" aggiunge "senza avere il coraggio di tagliare posti letto soprattutto in alcune Aziende Ospedaliere della cittÃ di Roma che hanno un rapporto che oscilla tra i 4,5 e i 6 posti letto per mille abitanti.

"L'attuale proposta di riconversione (leggasi chiusura) presentata," scrive poi il sindaco Sala a Napolitano "prevede lâ eliminazione delle specialistiche sanitarie di Ortopedia e Chirurgia dall'Ospedale e viola in modo esplicito gli artt. 7 e 8 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27/3/1992, il quale stabilisce che affinchÃ possa esistere il Pronto Soccorso Ã necessaria la presenza, all'interno dell'Ospedale, delle tre specialitÃ sanitarie di Medicina Generale, Chirurgia e Ortopedia ed i relativi posti letto. In mancanza di tali reparti lâ esistenza di un Pronto Soccorso, oltre a violare la previsione normativa citata, rappresenterebbe un rischio per il personale sanitario e potrebbe causare gravi conseguenze per lâ utenza".

Nella nota si fa riferimento anche alla sentenza del Consiglio di Stato che ha dato ragione ai Comuni sul mantenimento dell'ospedale. "Per quanto mi riguarda" scrive ancora Sala "continuerÃ a tenere aperte tutte le porte per un confronto costruttivo, ma non posso evitare di provare una profonda frustrazione per lâ impotenza istituzionale che i Comuni del comprensorio della ASL RM F stanno sperimentando sulla propria pelle".

Per questo pomeriggio Ã stata indetta una conferenza stampa, alle ore 18 nell'aula consiliare del Comune di Bracciano, per comunicazioni urgenti riguardanti i Piani organizzativi della Regione Lazio

sulle ipotesi di riconversione dell' Ospedale Padre Pio di Bracciano.

Intervengono:

• Giuliano Sala, sindaco di Bracciano

• Mauro Negretti, consigliere delegato alla Sanit  del Comune di Bracciano

• Comitato per la Difesa della Salute

e i sindaci del Distretto F2/F3 della Asl Rm/F.

L'agone 2024